

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

MOZCI4 9 / 2023

14/06/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

AZZARO Emilio	CIRAVEGNA Lorenzo	RONCAROLO Andrea
BADIALI Marcello	D'ORSI Antonietta	TANDURELLA Marco
BOVETTI Anna Maria	GAGLIANO Sonia Emilia	VARACALLI Federico
CAPUTO Walter	LEONE Stefano	VARESIO Stefano
CARIOLA Sara	MAGGIA Luca	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	MARASCIO Raffaele	
CESCHINA Roberto	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ANTONIETTI Walter - CITRO Christian - MORANDO Carlo Emanuele - SCAVONE Felice

Con la partecipazione del Segretario RAGONA Antonia

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PRIDE CIRCOSCRIZIONE IV"

PREMESSO CHE

Il primo evento specificamente legato alle celebrazioni internazionali del Gay Pride fu il sesto congresso del F.U.O.R.I. (Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano) svoltosi a Torino, che prevedeva anche una settimana di film a tematica omosessuale, tra il 19 e il 25 giugno del 1978 (Gianni Rossi Barilli, *Il Movimento Gay in Italia – Milano – Feltrinelli*).

La Città di Torino nel febbraio 2001, accogliendo la proposta delle Associazioni del Coordinamento Gay Lesbiche Transessuali di Torino (ora Coordinamento Torino Pride), ha istituito, con Delibera della Giunta Comunale, il Servizio LGBT per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Il primo Pride della città nella forma odierna nasce nel 2006 dalla candidatura di Torino come città del Pride Nazionale.

PREMESSO INOLTRE CHE

Il Servizio LGBT della Città di Torino opera contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Tutela i diritti delle persone omosessuali e transessuali nei diversi aspetti della vita sociale, culturale e lavorativa.

Il Servizio LGBT della Città di Torino ha tra le sue finalità e le sue azioni:

- conoscere le condizioni di vita delle persone omosessuali e transessuali, evidenziarne i bisogni per orientare le azioni e gli interventi;
- analizzare la percezione sociale dell'omosessualità e della transessualità per impostare azioni di sensibilizzazione e cambiamento culturale;
- costituire un punto di confronto delle esperienze realizzate in Italia e all'estero per la promozione e la tutela dei diritti delle persone omosessuali e transessuali (provvedimenti, progetti, iniziative);
- individuare situazioni di discriminazione traslandole sul piano normativo e legislativo;
- informare, sensibilizzare;
- promuovere e tutelare i diritti nei diversi aspetti della vita sociale, culturale e lavorativa;
- informare e sensibilizzare l'opinione pubblica eterogenea;
- dare impulso ad iniziative culturali finalizzate a favorire il dialogo fra le differenze;
- formare il Personale Scolastico e delle Pubbliche Amministrazioni;
- proporre e sostenere attività educative e di contrasto all'omofobia rivolte ai giovani e alle scuole;
- informare il mondo produttivo sulle normative dell'accesso al lavoro delle persone transessuali;
- promuovere informazione e prevenzione sanitaria;
- collaborare con le Associazioni per valorizzarne le attività, sostenere la formazione e sviluppare iniziative comuni;
- istituire e favorire il lavoro di rete con gli Enti locali, regionali, nazionali ed europei.

PRESO ATTO CHE

La Circoscrizione 4 ha sempre palesato sensibilità rispetto ai temi illustrati in narrativa, presentato atti plurimi, identificato il tema nelle "LINEE GUIDA CONTRIBUTI 2023", dove alla voce *Diritti e Pari Opportunità* ci si impegna a lavorare nell'ottica del principio costituzionale, volto a rimuovere ogni sorta di ostacolo discriminatorio dalla partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro, garantendo a tutte le persone il medesimo

trattamento; ci si impegna a prevenire tutte le forme discriminatorie di genere, età, preferenze sessuali, etnia, disabilità, orientamento religioso e politico...

Pertanto si intende incentivare iniziative culturali, ricreative, sportive, formative e informative che costituiscano occasione per sostenere i valori di rispetto e integrazione, in un contesto di collaborazione che, attraverso lo scambio di conoscenze, permetta di superare stereotipi e diffidenze a favore dell'avvicinamento e arricchimento reciproco e della valorizzazione dei principi di convivenza democratica.

CONSIDERATO CHE

La manifestazione del Pride che si svolge nella nostra città e in tutte le altre città italiane e del mondo ha l'obiettivo di favorire l'accettazione e l'inclusione sociale attraverso l'ampliamento dei diritti non ancora acquisiti e la richiesta di leggi meno discriminatorie nei confronti della comunità LGBTQIA+ e delle Famiglie Arcobaleno.

L'evoluzione del Pride negli anni ha portato alla partecipazione della manifestazione, non solo la comunità LGBTQIA+, altresì le associazioni laiche, il mondo del lavoro e dei sindacati, dei comitati che promuovono diritti, a favore dell'espressione e della libertà di scelta.

Il Pride oggi sensibilizza l'opinione pubblica in tema di parità di genere, di violenza sulle donne, di omolebbitransfobia, di diritti sul lavoro e sull'esistenza e costituzione di nuove famiglie, di accessibilità e di inclusione e rispetto reciproco.

IMPEGNA IL PRESIDENTE

- a organizzare eventi di sensibilizzazione sul territorio coinvolgendo le associazioni del territorio stesso sui temi illustrati in narrativa
- ad esporre in luoghi visibili ed opportuni la bandiera simbolo del Pride durante la settimana che precede e segue la manifestazione
- ad aderire al Manifesto Politico del Coordinamento Pride

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI:21

VOTANTI: 19

VOTI FAVOREVOLI: 17 (Azzaro-Badiali-Baglivo-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Leone-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI:2 (Maggia-Marascio-)

ASTENUTI:2(Caputo-Tandurella)

LA MOZIONE E' APPROVATA

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Antonia Ragona